

specie le venissero presentate o per i provvedimenti di sua competenza, o per la trasmissione alla Corte dei conti od al Ministero, il sottoscritto coglie l'opportunità per raccomandare di accertarsi che la consegna dei libretti di pensione avvenga sempre contro l'esibizione dell'esemplare del decreto di concessione rilasciato ai titolari.

Si attende l'avviso di ricevimento della presente.

Il ministro, B. GRIMALDI.

La terza relativa al servizio di sorveglianza delle guardie doganali, è indirizzata agli intendenti di finanza: Roma, 8 agosto 1879.

Nell'assumere la direzione delle finanze del regno uno dei principali argomenti, al quale rivolsi la mia particolare attenzione, fu il servizio di vigilanza tenuto dalle guardie doganali.

In alcune provincie e per circostanze affatto speciali, che qui sarebbe inutile enumerare, il contrabbando divenne più intraprendente ed esteso. Ora baldatauto ed arricchito, ora deprezzato guardingo, assume aspetti diversi e in molteplici modi produce il danno dell'erario.

La condizione di fatto un saldo appello a tutti gli individui componenti il corpo delle guardie doganali, onde, compresi della importanza e difficoltà del loro dovere, possano efficacemente combattere con forze e con ardore questa idra rissante ed ostinata del contrabbando.

IL DAZIO SUI VINI ITALIANI IN INGHILTERRA

(Dalla Gazzetta dell'Emilia)

Il Comitato d'inchiesta della Camera dei comuni ha pubblicato il suo rapporto intorno all'ordinamento dei dazi di confine sui vini forestieri e scorrendo quelle pagine limpide e sostanziose l'animo nostro si rallegra per più ragioni. Già fin dal 1875 in una Memoria, che figura negli atti dell'inchiesta inglese, chi scrive aveva messo in rilievo, con carattere ufficiale, per incarico dell'on. Minghetti, i difetti sommi e vari della scala alcolometrica; più tardi si aveva chiariti con analisi più sottile nella Nuova Antologia. Si era dimostrata l'irrationalità di un dazio differenziale, che temperamenti intermedi si assai al 150 per 100; si era con documenti di casa nostra, provato che il vino naturale e non artificiale, raggiunge una forza alcolica maggiore di quella supposta dalla scala inglese del 1860, si reclamava contro la disuguaglianza di trattamento, la quale costituiva a certi vini di Francia una condizione privilegiata, a danno di parecchi della Spagna, del Portogallo, dell'Italia, delle colonie inglesi; si minacciavano rappresaglie o si lasciavano bilanciare equi compensi, secondo la qualità delle riforme che il governo inglese fosse disposto a compiere in questa materia delicata. La lettura del rapporto della Camera dei comuni è un documento notevole per solidità di buon senso e per equità internazionale. Il Comitato dichiara addirittura erronea la norma principale, che regola la scala del 1860. Come si sa, e fu detto parecchie volte, tutti i vini sotto i 26 gradi (areometro Sykes) cioè L. 27.50 all'ettolitro; da 26 a 43 (Sykes) pagano due scellini e 6 pence al gallone, corrispondenti a L. 68,76 all'ettolitro; sopra i 43 gradi Sykes si tassano come gli spiriti.

Il Comitato con molta saggezza, respinge la proposta, che parrebbe la più razionale ai posti della finanza, di fissare i dazi sul vino secondo il valore, affermando « che tutte le testimonianze ufficiali e tecniche concordano nel considerare i dritti ad valore impossibili nella pratica e di tal fatta da invitare alla frode. » Ma non è lecito perdersi nel sistema presente di due dazi, che si differenziano al 150 per 100; l'osservazione è del Comitato, e il nostro stupore espresso, parecchi anni or sono, tra autorità riputate da tali bosche. Infatti parecchi vini di forza alcolica non eccessiva e di prezzo mediocre, sarebbero assaporati dai consumatori con avidità, se per questa selvaggia maniera di tassazione non fossero esclusi dal mercato inglese, non po-

tendo sopportare il dazio massimo di due scellini e sei denari al gallone.

Gli autori della scala del 1860 si proponevano il seguente scopo: « stabilire un sistema di dazi che agevolasse in Inghilterra il consumo del vino genuino, con cautele idonee a salvare l'erario dalla importazione di spiriti esteri nascosti e mascherati nel vino. » Ora qui giace l'origine dell'errore, poiché, senza esattezza di fatto, condizioni enologiche, si stabilì che il vino naturale, cioè quello che aveva soltanto una lieve aggiunta di alcool necessario per la sua preservazione, non dovesse eccedere i 26 gradi Sykes; sopra quel grado fatale si levava lo spettro della concorrenza alle bevande spiritose, nocive all'erario. E si dimenticava, che nei paesi meridionali, ove il calor del sole si fa vino, vi sono vini naturali potestati superiori ai 26 gradi (Sykes). Nel mio lavoro, pubblicato nella Nuova Antologia, ne ho dati parecchi saggi, i quali confermano l'opinione del Comitato della Camera dei Comuni, che demolisce questo termine del grado 26 con preziose dichiarazioni, gratissime agli enologi italiani, seguitamente a quelli del metodo e della Sicilia ecc. ecc.

« Il vostro Comitato opinò che questo dato del grado 26 sia chiarito assolutamente erroneo. Testimoni ufficiali e non ufficiali hanno parlato della esistenza del vino, che senza l'aggiunta di spirito estraneo, hanno raggiunto una forza superiore a 26 gradi. È stato anche chiarito, che vi sono parecchi vini, i quali non possono acquistare un carattere commerciale e uso del mercato universale senza la miscela dell'alcool. Il concetto di un vino naturale in connessione con una scala di 26 gradi è tale da distinguere specificamente due qualità di quell'appe, appare una definizione sbagliata, che dipende da scarse notizie pratiche sull'indole del vino. »

Il Comitato non potrebbe parlare più chiaramente e l'orgoglio del doganieri è ferito e punto nel vivo; ma i deputati inglesi, quando possiedono una verità, la dicono rapidamente e schiettamente nonostante le resistenze dell'amministrazione. Il Comitato elimina l'idea, che la scala si fosse stabilita a vantaggio di taluni paesi e a danno di certi altri, e fra le altre ragioni addita queste, che il vino delle colonie inglesi fu scoltito duramente dalla scala del 1860. Qui non si può consentire interamente nell'opinione del Comitato, poiché è noto anche dall'insigne discorso di Gladstone del 1860, che si voleva favorire nella nuova scala a un scellino per gallone l'importazione dei Bordeaux francesi, dei quali il Gladstone tesseva un elogio magnifico.

Ma, comunque sia la cosa, il Comitato riconosce che i consumatori inglesi soffrono per la permanenza di questo sistema vizioso. Ingegni deputati sono costoro, i quali osano ancora parlare dei consumatori, curarsi delle loro predilezioni, esaminare la probabilità che introducessero i vini forestieri a più buon mercato si adopererebbero in minor copia le bevande attose.

I vini leggeri non giungono abbastanza il palato inglese; ma se potessero estrare senza dazi enormi vini più fortemente impregnati di alcool, quei rapidi palati si preferirebbero a poco a poco al gin e a somiglianti bevande detestabili. Quindi vi è un eminente interesse igienico che consiglia la riforma daziaria. Qui sorse una disputa tecnica notevolissima fra i rappresentanti della dogana e la Commissione di inchiesta. I primi sostengono, che anche abbassando i dazi non assarebbe il consumo dei vini meridionali. Ma molti commercianti di vino in grande hanno attestato che una riduzione dei dazi allargherebbe lo spazio e permetterebbe l'importazione di molti vini graditi ai consumatori e ora esclusi dal mercato. E non vi è dubbio che a noi italiani sorrono sul labbro alcuni nomi di vini, che si potrebbero introdurre senza dazi così enormi.

Il Comitato dopo aver lampeggiato in modo insigne tutti questi punti dimostra anche come la scala inglese abbia provocato le più dure rappresaglie; i dazi differenziali spagnuoli danno delle importazioni inglesi, i dazi apertissimi portoghesi e così via discorrendo. E non vi è dubbio che se gli inglesi saranno meno candidi del consueto in queste seconde e si varranno della modificazione della scala come mezzo d'infamia sulla di-

minuzione di certi dazi sui profitti manifesti dei paesi vitiferi, otterranno qualche utile effetto. I fabbricanti di Manchester e di Sheffield hanno esercitato una influenza decisiva, non minore di quella dei mercanti di vino della City, nella istituzione del Comitato d'inchiesta. Vi fu un'alleanza tacita ed evidente fra i vigneti di Granata e i coltivatori del Lancashire. Ma non è improbabile che il Governo e la Camera dei comuni modifichino e ribassino la scala alcolometrica senza uopo di compensi, seguendo il concetto purissimo che i dazi sono imposte; le quali pesano sui consumatori e devono all'eggerirsi a loro profitto, senza cararsi della imposte che si aggravano sui consumatori forestieri.

Nel qual proposito pervenendo darebbero una candida prova della loro fede nei principi, ma rianzierebbero agli spediendi della politica assorta in un periodo economico, nel quale, per necessità di cose, i temperamenti medi prevalgono sui principi, il senso pratico sul teorico. Però se l'Inghilterra aggiungerà un grado intermedio alla scala o alzará oltre al 30 il grado attuale di 26, senza chiedere alcun compenso, noi che ne trarremo profitto, corrono ramo di verde edera il bicchiere e insegneremo al Dio del vino e alla bontà britannica con schiette libazioni

LUIGI LUZZATTI.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 10. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. decreto del 31 luglio col quale la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'anno 1879 è stabilita in L. 1,435,828,569 18 e la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'anno 1879 è definitivamente approvata in L. 1,408,212,949 02.

Sono provvisoriamente riconosciuti in L. 236,644 73 77 i residui attivi dell'anno 1878 e degli anni precedenti, e le variazioni che risulteranno dal rendiconto generale consuntivo.

Sono provvisoriamente riconosciuti in L. 256,753,027 39 i residui passivi dell'anno 1878 e degli anni precedenti, e le variazioni che risulteranno dal rendiconto generale consuntivo.

Avendo alcuni giornali asserito che la partenza da Parigi del generale Giardini era causata da un raffreddamento dei rapporti fra il nostro ambasciatore e Waddington, la Liberatori di poter affermare che non vi è nulla di vero in queste asserzioni.

Il Fanfulla dice essere giunta al prefetto di una città di provincia una circolare del ministero dell'Interno, colla quale si invitano i prefetti a trasmettere subito al ministero, appena costituiti i seggi presidenziali del Consiglio provinciale, un elenco nominativo dei componenti i seggi medesimi.

A questo elenco i signori prefetti dovranno poi far seguire una nota illustrativa sulle persone dei siggoli membri dei seggi presidenziali, procurandosi a riguardo del medesimo tutte le maggiori e più particolari e giuste informazioni possibili.

Questa notizia, dice lo stesso giornale, che possiamo garantire contro ogni qualivolta smentita, conferma quanto noi le scrivevamo a proposito della preoccupazione dell'on. Villa sull'auto della costituzione di molti fra i seggi presidenziali in senso favorevole ai moderati.

Il Popolo Romano crede che, al Ministero degli Interni, si pensi di ricostruire la Direzione generale dei carceri, soppressa dall'onorevole Orsini. A capo della nuova Direzione sarebbe chiamato l'egregio avv. Baltrani Sella, ispettore delle carceri.

L'onor. Grimaldi rispose a tutti i Ministri la trasmissione del Bilancio del 1880 entro il mese, raccomandando la massima esattezza nelle previsioni, onde evitare soverchie modificazioni nel bilancio definitivo.

L'on. Villa disporrà per una ispezione all'isola di Giannutri per vedere se fosse adattabile per una colonia agricola di coatti.

VELETRI, 9. — Nelle elezioni amministrative venne la lista cattolica. NAPOLI, 9. — La Gazzetta di Napoli teme che sia per ricominciare il conflitto fra il Consiglio comunale e la Deputazione provinciale, perché infatti corrono voci che sarebbe rieletto a presidente il duca di San Donato, e che i sardonisti e i napoletani acquisterebbero dei posti nella deputazione.

La deputazione provinciale ha proclamato valide le elezioni di 11 consiglieri, ma ha ordinato un'inchiesta quanto all'elezione di tre consiglieri: Engles, Dal Pozzo, Vittorio Imbriani.

10. — Prosegue la riunione dei presidenti dei seggi per il computo dei voti per le elezioni comunali.

Resta ancora da fare lo spoglio di dodici nomi. Prevedesi che la proclamazione degli eletti avrà luogo domani.

Ieri alla Corte d'assise di Santa Maria è terminato il processo per uccisione contro l'avvocato Zuccone.

I giurati hanno pronunciato un verdetto affermativo, negando le attenuanti. La Corte ha condannato il Zuccone ai lavori forzati a vita.

Il Kadivè ha riannodato le trattative per l'acquisto della Favorita. Credevi che finalmente conchiuderà.

Il gruppo dei consiglieri provinciali moderati, nella riunione d'ier sera, ha stabilito di astenersi domani dalla votazione per l'elezione del presidente del Consiglio provinciale. Deporrà nell'urna schede bianche. Alla minima della Deputazione provinciale provvederassi un altro giorno.

È giunto a Napoli l'on. Grimaldi, ministro delle finanze. (Opuscolo) BRICHERASIO, 10. — La Gazzetta Piemontese ha da Bricherasio (Pinerolo) come uomo di governo.

Stavano venne qui inaugurato il monumento all'illustre generale Brigone, in presenza delle notabilità del circondario, dei sindaci dei paesi vicini e delle Società operaie. Parlarono il sindaco di Bricherasio, Garfatù, il deputato Gayest e il sottoprefetto di Pinerolo, ricordando i meriti del Brigone come soldato, come cittadino e come uomo di governo.

Farono applausitissimi. La statua dello scultore comm. Dini, somigliante, espressiva, piacquè moltissimo.

Venne mandato immediatamente un telegramma di salvezza al Dini a Ginevra.

Il paese è imbandierato.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 9. — Alla distribuzione dei premi al collegio dei Gesuiti, in Montpellier, monsignor Gabriotti, vescovo di Montpellier, ha fatto un discorso nel quale ha chiamato le leggi Ferry, sull'istruzione, ipotesi rivoluzionarie, armi venute, relegate da un pezzo nelle soffitte dei gabinetti bisavoli. Un giornale dice che egli ha ringraziato pubblicamente il sig. Jules Simon del discorso leale da lui prestato in Senato alla causa della libertà sull'istruzione. La banda militare ha prestato l'opera sua a questa festa.

BELGIO, 9. — L'istruzione giudiziaria per l'affare de' cartelli è a momenti finita. Si crede che Paolo Hovest, giudice incaricato, presenterà presto il suo rapporto alla Camera di Consiglio.

INGHILTERRA, 9. — La Camera dei comuni continua a discutere in comitato il progetto di legge sull'istruzione universitaria in Finlandia. Miracoli approvò l'aggiunta d'una clausola, proposta dal Lowther, la quale inserisce il futuro Senato della futura Università « centrale » del landa di stendere uno schema per la fondazione di borse e premi.

GERMANIA, 9. — L'imperatore Guglielmo andrà a Strasburgo il 16 settembre. Egli abiterà alla prefettura. Il seguito dell'imperatore occuperà tutto l'albergo « Ville de Paris » e si è contrattata già la spesa in 2500 lire al giorno.

CRONACA CITTADINA

E NOTIZIE VARIE

Padova, 12 agosto.

Consiglio Provinciale. — Ieri (11) a mezzogiorno si è aperta la sessione ordinaria 1879 del Consiglio Provinciale.

Si trovarono presenti 31 consiglieri.

Beggiati, Benvenuti, Breda Enrico, Breda Vincenzo-Stefano, Cavalli, Corulli, Cittadella Gino, Coletti, Corinaldi, Dalla Vecchia, De Amari, Dozzi, Erizzo, Fantoni, Favaron, Lupati, Miani, Mogno, Moroni, Nazzari, Pagan, Padovani, Romani Jacov, Scapin, Schiesari, Squarone, Tolomei, Tommasoni, Trieste, Turazza, Venturini.

Assisteva all'adunanza il Prefetto della Provincia, comm. Coffaro, il quale dichiarò aperta la seduta in nome di Sua Maestà il Re.

Il seggio provvisorio della Presidenza era composto del Consigliere sardonio avv. Scapin, e del Consigliere avv. Fantoni di segretario.

Il Presidente avv. Scapin giustificò l'assenza del Consigliere Cittadella conte Giovanni De Lazzara comm. conte Francesco, Chinaglia avvocato Luigi, Arrigoni degli Oidi cav. mob. Oido, Malata cav. Giov. Batt. Forattini cav. dott. Bortolo, Ciseo dott. Giacomo.

Il Presidente invita quindi il Consiglio a procedere alla costituzione del seggio definitivo.

Dallo spoglio delle schede risultarono eletti:

Dozzi, Presidente con voti 18. Tolomei, Vice Pres. » » 17. Romani, Segretario » » 22. Fantoni, Vice-Segr. » » 25.

Il Presidente comm. Dozzi, nell'assumere il suo ufficio, rivolse ai consiglieri alcune brevi parole, assicurando che corrisponderà con affetto e buon volere alla loro costanza e benevolenza.

Disse covarsi mirare per quanto è possibile alla mitigazione delle condizioni del bilancio provinciale.

Osservò che i presunti ferroviari sarebbero in questi ultimi anni il passivo provinciale, ma che il sacrificio imposto dalla generosità del Consiglio quasi a rappresentanza; per cui vana sarebbe qualunque redimenzione, occorrendo invece di operare per bene della provincia con calma e con saggezza.

A membri componenti la Deputazione Provinciale vennero confermati gli assenti, e cioè Deputati effettivi:

Coletti con voti 28. Dozzi » 21. Trieste » 18. Beggiati » 17.

Deputato supplente Favaron con voti 21.

A revisori dei conti vennero confermati i consiglieri Breda Stefano e Cavalli;

A Commissari per il Bilancio Provinciale del 1880 i consiglieri Turazza e Miani;

Il consigliere Erizzo venne rieletto con voti 15 a rappresentanza della Provincia di Padova nella assemblea Consorziale Ferroviaria;

Il consigliere Scapin venne rieletto con voti 16 commissario revisore del Consuntivo 1879 dell'azienda Consorziale Ferroviaria;

I consiglieri Mogno, con voti 15, Favaron con voti 22 vennero rieletti a membri effettivi del Consiglio Provinciale di Esposizione.

Fu rimessa alla Deputazione Provinciale la nomina delle altre cariche, contemplate negli articoli 8, 9, 10, 11, 12 dell'ordine del giorno.

Il co. amead. Dozzi, presidente, fu nominato Rappresentante Provinciale nei Consigli di Amministrazione dei Municipi Centrali in Venezia.

Misure di precauzione. — Ieri sera essendo partite per Este, dietro ordine improvviso, due compagnie di linea del nostro presidio, corsero voci di tumulti e di gravi perturbazioni della pubblica quiete.

Assunte informazioni per andare a fondo della cosa, siamo venuti a sapere che la partenza di quei soldati fu adottata per semplice misura di precauzione dietro richiesta dell'autorità locale di Este, e per il seguente motivo.

Nel Comune di Este sono in corso dei lavori di stero per conto del governo, una parte dei quali vanno ad economia, e una parte per appalto.

Alcuni operai si presentarono all'appaltatore chiedendo lavoro; ma non avendo potuto ottenere alcun aumento sul prezzo di L. 150 la giornata, offerto dall'appaltatore, sembrava che quegli operai volessero costringere allo sciopero gli altri, che si erano adattati a quel salario.

Fu allora che, a prevenire possibili disordini, l'Autorità politica del luogo ha creduto bene

di assicurarsi colla richiesta della truppa.

Possiamo però affermare che fino a questa mattina tutto è tranquillo.

Milano. — L'altra notte avvenne una rissa, ma di poco momento, in V. S. Agnese.

All'approssimarsi delle Guardie, i rissanti se la svignarono, né furono riconosciuti.

Altra rissa è succeduta ieri mattina in una botticceria di liquori di sarto F. nella Piazza di Frutti.

Ci fu scambio di sassi e di pugni, tutto effetto d'ispirazione alcolica, e chi ha avuto ha avuto.

Arrestati. — Sappiamo che l'altro ieri sulla strada di Ponte di Brenta vennero arrestati gli autori di un furto di biancheria ed altro commesso alla Montagnola.

I mariti vennero sorpresi col corpo del delitto ancora indosso.

Democrazia progressista. — Nella notte fra il 1 e 2 agosto il convoglio diretto che da Piacenza va ad Alessandria, arrestavasi improvvisamente a Stradella, ove, per regola, non si sarebbe dovuto fermare. Natu almente tutti i passeggeri fecero con la testa degli sportelli e con tanto d'occhi; nel a tema sempre legittima in simili casi, si trattasse di qualche guasto o pericolo. Invece no; il convoglio si era arrestato debitamente nell'atto che si raccoglieva, in una carrozza aggiuntasi ad hoc, la persona della sign. S. R. non più Presidente del Consiglio, ma sempre deputato progressista Agostino Depirelli. O semplicità democratica degli uomini della ripartizione!

Ferrovia Pontebbana. — Si spera che la ferrovia pontebbana, oggi in esercizio fino al confine italiano, verso il 20 andante sia aperta ai viaggiatori dei due paesi.

Condizioni sanitarie in Mirra. — Bollettino del cardinale sul rapporto del 9 luglio 1879:

Stato infetto 10. — Anziani contanti nelle stalle 196. — Anziani ammalati 23. — Cui sospetti 4. — Totale 27. — Morti 14. — Totale 41. — Guariti 10. — Nessun caso nuovo.

Mira il 10 agosto 1879.

Incendio a Gormona. — L'infame d'incendio di T. T. narra questa orribile caso:

« L'altra mattina verso le ore 7, scoppiava nella casa d'abitazione di un vilite in Gormona un incendio, che in poco più di un'ora distrusse, non solo la casa, ma anche due bambini, un fanciullo d'anni 5 ed una fanciulla d'anni 3 1/2. Il padre e la madre usciti di buon mattino di casa per accudire ai propri lavori chiusero i figli a chiave. Il ragazzo deve aver trovato del solfanello e giuocando con essi incendiò la stanza. Una guardia di finanza con grave fatica atterrò la porta e riesci ad afferrare i due bambini e portarli in istrada ancora viventi; però dopo pochi secondi spirarono. »

Nuove mode di pagare il conto. — Leggasi nella Gazzetta d'Italia di Firenze del 10:

L'altra sera verso le 10 un tale che agli abiti ed all'aspetto sembrava un operaio, entrato in un'osteria a poca distanza dalla Barriera di San Niccolò, ordinò una discreta cenetta. E dopo aver mangiato e bevuto per circa 2 lire e 50, si disponeva a svignarsela bravamente senza pagare il conto, quando l'oste che, messo in sospetto, non l'aveva mai perso d'occhio, uscì di bottega dietro di lui e si dette ad inseguirlo.

L'altro, dopo aver corso per un poco quanto più poteva, saltò sulle spallette dell'Arno e si precipitò nel fiume.

A quella vista l'oste cominciò a gridare aiuto; e accorsi sollecitamente alcuni renaioli, cercarono salvare quell'intellecto che già era scomparso sotto l'acqua, ma pur troppo dopo lunghe ricerche non riuscirono che a ritrovarne il cadavere.

Non è stato ancora possibile sapere chi egli sia e se si gettasse nel fiume per uccidersi o per sfuggire all'oste che l'inseguiva.

TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Udine. — Il Giornale di Udine conferma l'ottimo esito, che si è annunziato con dispaccio particolare.

Avviso

Il negozio di Cappelloni che trovavasi a S. Cassiano N. 412, viene ora trasportato sotto il portico del nuovo Palazzo della Dogana, dove troverà un grande assortimento in Cappelli, Berretti ed Ombrelli a molti prezzi da sperare un numeroso concorso.

CONSERVE PER BIBITE DI GIUSEPPE PEZZOLI DELLA PRIMA E PREMIATA FABBRICA PADOVA - Via Servi - PADOVA

ACQUA DI MARE Il sottoscritto con recapito presso il Ufficio del Commercio in Piazza delle Biade PADOVA

AVVISO Resta aperta l'Associazione al Foglio Ufficiale degli Annunzi Legali, Avvisi d'Atto ecc., della Provincia di Padova che si pubblica due volte per settimana.

Acqua Anaterina del dott. J. G. POPP dentista di corte imperiale di Vienna.

HAIRS RESTORER Ristoratore del Capelli Vedi Avviso in quarta pagina

Antenore Liquore Tonic Digestivo Vedi quarta pagina

La Porta agli nel suo pieno diritto restituendo un vassallo che rovinava una delle sue dipendenze. Il nuovo firmano di Tewfik non tocca l'ordine di successione, ma proibisce al Kediv di contrarre prestiti all'estero e di concludere convenzioni coll'estero senza autorizzazione della Porta.

NOTIZIE DI BORSA Rendita Italiana 88 37 88 65 Oro 22 37 22 33 Londra tre mesi 38 10 28 65 Francia 111 111 65

ANNUNZI AVVISO Un pratico gastaldo che conosce il suo mestiere a perfezione ed i migliori sistemi di vinificazione e coltivazione della vite, si assume la direzione ed i lavori di una o più cantine.

FABBRICA CAPPELLI di Giuseppe Inzeri più volte premiato che spedisce all'ingrosso gli articoli di sua fabbricazione in tutte le principali città d'Italia.

PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI DI A. PRIULI-BON

R. OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI PADOVA 11 agosto Tempo m. di Padova ore 12 m. 4 s. 53

Table with columns: Ore, 9. ant., 3. pom., 9. pom. Values: 756.0, 754.1, 754.5

CORRIERE DELLA SERA 11 agosto CARCERI Mandano da Roma, 11, al Corriere della sera di Milano: « Si attribuisce all'on. V.lla, ministro dell'interne, il proposito di riconsolidare quarantove carceri, che furono inconsultamente appresse da Crispi nel suo breve ministero.

DISPACCI ESTERI Parigi, 11. L'inaugurazione del monumento a Schneider, il fondatore della celebre officina a Grenet, riuscì splendida. Il signor di Lesseps pronunciò un bellissimo discorso.

ULTIMI DISPACCI SANVINCENZO, 11. - Proveniente dalla Pata è partito per Genova il postale Colombo.

DISPACCI DELLA NOTTE BUDAPEST, 11. - Il Pester Lloyd ha da buona fonte che il viaggio di Andrássy a Terebes deve considerarsi come il sintomo del suo ritiro definitivo.

PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI DI A. PRIULI-BON

di Berlino, il quale plenipotenziario domandava che fosse aggiunto all'articolo 44 il paragrafo: in Rumelia gli israeliti che vi risiedono, purché non appartenenti ad un altro stato, sono rumeni di pieno diritto.

La Rumelia, sola sollevando delle difficoltà intorno ad un principio di tutti riconosciuto, rende opportuna la domanda dell'inserzione di quella disposizione nella costituzione rumena.

Provvedo dunque a tempo l'Europa, se non vuol vedere rinnovarsi sul Danubio, in pieno secolo XIX, le barbare espulsioni degli israeliti, delle quali nel secolo XV ha dato l'esempio non imitabile la Spagna.

IL PREFETTO PRUNEN Il direttore D. CARIADI Jassy, 15 luglio 1879.

DISPACCI DA ROMA Roma, 11. L'Osservatore Romano smentisce la notizia che l'ambasciatore germanico abbia nuovamente inteso al cardinale Ledochowki di comparire dinanzi ai tribunali tedeschi.

DISPACCI DELLA NOTTE BUDAPEST, 11. - Il Pester Lloyd ha da buona fonte che il viaggio di Andrássy a Terebes deve considerarsi come il sintomo del suo ritiro definitivo.

PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI DI A. PRIULI-BON

lino, il Sultano ebbe a risolvere le questioni più difficili che siano mai state sollevate dinanzi ad un sovrano.

Parlando quindi della guerra contro gli Zulu, lord Beaconsfield fa notare l'energia di cui è dote prova il paese in queste circostanze difficili e dolorose, ed aggiunge: « Credo che fra poco apprenderemo che tutti gli affari dell'Africa del Sud saranno regolati con soddisfazione generale. »

Disorrendo quindi della crisi commerciale, lord Beaconsfield disse: « Deploro di non avere ancora veduta la fine della crisi commerciale che del rimanente inferisce da più di quattro anni, presso tutte le nazioni civili. »

IL PREFETTO PRUNEN Il direttore D. CARIADI Jassy, 15 luglio 1879.

LA QUESTIONE RUMENA Leggesi nell'Opinione: « Il governo rumeno assensuente all'inserzione, nella Costituzione rumena, dell'articolo 44 del trattato di Berlino in surrogazione dell'articolo 7 di quella Costituzione. »

DISPACCI DELLA NOTTE BUDAPEST, 11. - Il Pester Lloyd ha da buona fonte che il viaggio di Andrássy a Terebes deve considerarsi come il sintomo del suo ritiro definitivo.

PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI DI A. PRIULI-BON

del Roberto il Diavolo nel Teatro Sociale di U.lla. A proposito del nostro amico egregio maestro Drigo, il citato giornale dice: « Al bravo maestroconcertatore sig. Drigo fatto in modo veramente speciale i miei sinceri complimenti. »

RINGRAZIAMENTO La famiglia Rudin profondamente commossa per le tante attestazioni ricevute, ringrazia vivamente tutti gli amici e conoscenti che con tanta spontaneità resero l'estremo omaggio di stima accompagnando all'ultima dimora la salma della loro compianta NDA.

BULLETTINO COMMERCIALE VENEZIA, 11. Rend. it. gol. da 1° luglio 86.10 86.20

ULTIME NOTIZIE Il Courrier d'Italie pubblica le seguenti notizie, che per l'autorevolezza del giornale meritano d'essere riprodotte.

DISCORSO DI LORD BEACONSFIELD Al banchetto del lord mayor di Londra, che ebbe luogo la sera del 7, lord Beaconsfield rispose nel modo seguente ai brindisi fatti al governo: « L'ultima volta che ho preso la parola dinanzi a voi, gli affari politici sembravano impagati in una via spiacevole. »

DISPACCI DELLA NOTTE BUDAPEST, 11. - Il Pester Lloyd ha da buona fonte che il viaggio di Andrássy a Terebes deve considerarsi come il sintomo del suo ritiro definitivo.

PREMIATA FABBRICA Specialità BISCOTTINI PADOVANI DI A. PRIULI-BON

LE INSERZIONI di Francia, Germania, Austria, Belgio, Olanda, Svizzera per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité H. E. OBLEIGHT, 16 - Rue Saint Marc a Parigi, o presso la stessa casa a Roma.

SALUTE PEI BAMBINI E PUERPERE

Spedire importo alla Casa E. BIANCHI & C., VENEZIA, Calle Pignoli 781 (S. Marco)

FLOR SANTÉ
della Real Fabbrica a Borsari Bolzano e Levi
UNICA NEL SUO GENERE
Premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878

MADRI AMOROSE, amate vedere i vostri figliuoli sempre in salute? Ricorrete alla **FLOR SANTÉ** UNICA MINISTRA delicata e squisita per tutti i palati.
Volete evitare qualsiasi malattia ai vostri bambini ed a voi stesse? Fate uso della **FLOR SANTÉ**. — Essa è più nutritiva della carne ed economizza 100 volte il suo prezzo in altri rimedii. — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute. — Eccellenti budini leggeri si fanno pure colla deliziosa **FLOR SANTÉ** detti **Budini alla Flor**.
Una scatola cilindrica per 12 minestre L. 3 — con relativa istruzione. 24 550

Si spedisce ovunque, anche una sola scatola previo rimessa del relativo importo alla
Casa E. BIANCHI & C. Calle Pignoli, 781 S. Marco — VENEZIA — S. Marco

3 I spacciatori non autorizzati dalla Casa Bianchi, sono falsificatori. 396

HAIRS' RESTORER
RISTORATORE DEI CAPELLI
NAZIONALE

preparazione del chimico-farmacista A. Grassi - BRESCIA

Serve mirabilmente a ridonare ai capelli bianchi il primitivo colore non a una tinta, non unge, non loda, non macchia la pelle e la biancheria; non fa bisogno di lavare o di grassare i capelli, né prima, né dopo la sua applicazione, ed è perfettamente innocuo.

Agisce direttamente sui bulbi dei capelli, come riparatore, riproducendo artificialmente quella parte di materia colorante che cessa di formarsi nella loro organica costituzione per malattia, per età avanzata o per altre cause occasionali, ridonando ai medesimi il loro colore primitivo nero, castagno, biondo, ecc., impedendo la caduta, promuovendo la crescita e la forza e dona ai capelli il lucido e la morbidezza della gioventù.

Distruge inoltre le pellicole e guarisce le malattie cutanee della testa, senza recare incomodo e merita di essere preferito ad ogni altro preparato che trovasi in commercio, tanto per la sua efficacia come per i vantaggi che presenta nella sua applicazione e per l'economia della spesa.

Prezzo della bottiglia con l'istruzione L. 3

In BRESCIA si vende esclusivamente dal preparatore A. Grassi.
In PADOVA da Antonio Bedon Profumiere Via S. Lorenzo, e da Isidoro Faggiani Parrucchiere Piazza Cavour.

AVVERTENZA. — Trovandosi in commercio altri liquidi che si spacciano sotto questo nome, ma che non hanno nulla di comune col **Ristoratore dei capelli** preparato dal sottoscritto, si raccomanda ai consumatori di esigere che ogni flacone porti impressa la **Marca di fabbrica** come la presente, tanto sull'etichetta quanto sulla fascia e capsula nonché la firma del preparatore.

Tanto l'etichetta quanto il Marco di Fabbrica qui segnato, sono stati depositati sotto l'egida della Legge, e i contraffattori saranno puniti a termini dell'Art. 5 della Legge 30 Agosto 1868 N. 4579. A. GRASSI



Pejo Pejo

Antica Fonte Minerale Ferruginosa nel Trentino.

L'azione ricostituente e rigeneratrice del ferro è in quest'acqua di un'efficacia meravigliosa per la potenza di assimilazione e digestione di cui è fornita, ed che non possono vantare altre, e specialmente Recoaro, che contiene il gesso. (Vedi analisi Melandri, e altra recente del Prof. Cav. Bizio di Venezia). L'acqua di **Pejo**, ricca come è dei carbonati di ferro e soda e di gas carbonico, eccita l'appetito, rinforza lo stomaco, ed ha il vantaggio di essere gradita al gusto ed inalterabile.

La cura prolungata d'acqua di **Pejo** è rimedio sovrano per le affezioni di stomaco, cuore, nervose, glandulari, emorroidali, uterine e della vesciva.

Si ha dalla Direzione della Fonte in Brescia e dai Farmacisti d'ogni città.

Avvertenza. In alcune farmacie si tenta vendere per **Pejo** un'acqua contrassegnata colle parole **Valle di Pejo** (che non esiste). Per non restare ingannati esigere la capsula invernata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo - Berghetti**, come il timbro qui contro.

In Padova deposito generale presso l'AGENZIA DELLA FONTE in Piazzetta Pedrocchi rappresentata dalla ditta **Pietro Cimogotto**.

ANTENORE
LIQUORE TONICO DIGESTIVO
SPECIALITÀ DELLA DITTA

Padova Piazza Cavour **GIO. BATT. PEZZIOL** Padova Piazza Cavour

premiato con Medaglia d'Argento all'Esposizione di Vini e Liquori Italiani in Venezia 1878

Questo premiato liquore di un sapore e profumo squisitissimo serve anche come un'ottima bibita all'acqua e può venire usato da ogni persona con tutta libertà, essendo stato sperimentalmente analizzato dal chiar. chimico sig. prof. F. GIOTTO per uno dei più famosi ed igienici liquori che circolano in commercio e la locale Società d'Incoraggiamento accompagnava all'inventore l'estesissimo rapporto colle seguenti lusinghiere parole:

« Da quel rapporto lo scrivente trae materia per congratularsi seco « Lei della fatta invenzione e ad incoraggiarla a perseverare nelle sue cure « tendenti a far isomparire quei liquori che, mentre allietano il palato « dannosissimi riescono alla salute. »

ORARIO FERROVIARIO

| Padova per Venezia | | | | Venezia per Padova | | | | Padova-Bassano | | | | Bassano-Padova | | | | | |
|--------------------|----------|------------------|---------|---------------------|----------|-------------------|---------|--------------------|---------|------------------|----------|---------------------|---------|-----------------|---------|----------|----------|
| Partenze da PADOVA | | Arrivi a VENEZIA | | Partenze da VENEZIA | | Arrivi a PADOVA | | Partenze da PADOVA | | Arrivi a BASSANO | | Partenze da BASSANO | | Arrivi a PADOVA | | | |
| omnibus | 3,15 a. | 4,55 a. | omnibus | 5,05 a. | 6,25 a. | Padova . part. | ant. | ant. | omnibus | 5,05 a. | 6,25 a. | Bassano . part. | ant. | ant. | omnibus | 5,05 a. | 6,25 a. |
| omnibus | 4,45 a. | 6,04 a. | omnibus | 5,25 a. | 6,45 a. | Vigodarzere . | 5,57 a. | 7,10 a. | omnibus | 5,25 a. | 6,45 a. | Rossò . | 5,57 a. | 7,10 a. | omnibus | 5,25 a. | 6,45 a. |
| omnibus | 5,30 a. | 6,50 a. | omnibus | 5,45 a. | 7,05 a. | S. Giorgia Port. | 5,57 a. | 7,10 a. | omnibus | 5,45 a. | 7,05 a. | Rossano . | 5,57 a. | 7,10 a. | omnibus | 5,45 a. | 7,05 a. |
| omnibus | 6,15 a. | 7,35 a. | omnibus | 6,10 a. | 7,30 a. | Sampolungaro . | 5,57 a. | 7,10 a. | omnibus | 6,10 a. | 7,30 a. | Cittadella . arr. | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 6,10 a. | 7,30 a. |
| omnibus | 7,00 a. | 8,20 a. | omnibus | 6,55 a. | 8,15 a. | Villa del Gento . | 5,57 a. | 7,10 a. | omnibus | 6,55 a. | 8,15 a. | Villa del Gento . | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 6,55 a. | 8,15 a. |
| omnibus | 7,45 a. | 8,65 a. | omnibus | 7,40 a. | 8,60 a. | Cittadella . arr. | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 7,40 a. | 8,60 a. | Sampolungaro . | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 7,40 a. | 8,60 a. |
| omnibus | 8,30 a. | 9,50 a. | omnibus | 8,25 a. | 9,45 a. | Bassano . part. | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 8,25 a. | 9,45 a. | S. Giorgia Port. | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 8,25 a. | 9,45 a. |
| omnibus | 9,15 a. | 10,35 a. | omnibus | 9,10 a. | 10,30 a. | Rossò . | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 9,10 a. | 10,30 a. | Sampolungaro . | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 9,10 a. | 10,30 a. |
| omnibus | 10,00 a. | 11,20 a. | omnibus | 9,55 a. | 11,15 a. | Cittadella . arr. | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 9,55 a. | 11,15 a. | Vigodarzere . | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 9,55 a. | 11,15 a. |
| omnibus | 10,45 a. | 11,65 a. | omnibus | 10,40 a. | 11,60 a. | Bassano . arr. | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 10,40 a. | 11,60 a. | Padova . arr. | 6,25 a. | 7,45 a. | omnibus | 10,40 a. | 11,60 a. |

Tutti i risolti per tavole
SANTINI prof. G.
PRECEDUTE
da un Trattato di trigonometria piana e sferica

Premiata Tipogr. Ed. F. Sacchetto

Teatro Veneziano
di Giacinto Galina

Moroso della Nona
Volume II
Barufe in Famiglia

Edizione Illustrata
Padova 1878 - TRE Lire
Lire TRE - Padova 1878 - TRE Lire
Vendibile alla Libreria Drucker e Teleschi olografy Dragni.

LA STENOGRAFIA ITALIANA
BOLAFFIO dott. L.
Prezzo Lire 1,25

NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE
AL
CODICE CIVILE DEL REGNO
DI LUIGI BELLAVITE

I. Delle obbligazioni condizionali. - II. A tempo determinato.
III. Alternative.
IV. In solido. - V. Divisibili ed indivisibili.

Padova, Tip. Sacchetto, in-8 - Lire 5

DIZIONARIO
DI
GIURISPRUDENZA PRATICA PENALE
compilato a cura degli avvocati
L. LUCCHINI E G. MANFREDINI
professori paragonati nella R. Università di Padova

RACCOLTA ALFABETICA RAGIONATA DELLE MASSIME PIÙ IMPORTANTI pronunciate dalla Magi attua del Regno nel decennio dal 1865 al 1875
Padova 1877 - Tipografia Sacchetto

Publicato il fasc. 7, it. Lire UNA
Padova, Tip. F. Sacchetto

Premiata Tipografia Editrice

IL DISEGNO
ELEMENTARE E SUPERIORE
AD USO
delle Scuole pubbliche e private d'Italia
PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE

Lire quattro - Padova, in 12 - quattro Lire

Padova - F. SACCHETTO - Padova

LUSSANA PROF. FILIPPO

Fisiologia Umana
Applicata alla Medicina

PARTE PRIMA - Alimentazione e Digestione
Otte Lire - Tip. Sacchetto 1879, in-8, Vol. I. - Lire Otto